

Codice A1816B

D.D. 24 marzo 2022, n. 758

P.I. 6984 - autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione idraulica con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente. Rio Rataldo - Comuni di Monchiero e Novello - Richiedente: Unione dei Comuni di Langa e del Barolo



ATTO DD 758/A1816B/2022

DEL 24/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6984 - autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione idraulica con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente. Rio Rataldo - Comuni di Monchiero e Novello – Richiedente: Unione dei Comuni di Langa e del Barolo

In data 08/03/2022 l'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo ha presentato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione con taglio della vegetazione in alveo del rio Rataldo nei comuni di Monchiero e Novello mediante l'impiego del volontariato di Protezione Civile consistenti in:

- taglio e asporto della vegetazione, non di particolare pregio ed interesse vegetativo, formata principalmente da acacie e piante a basso fusto cresciute spontaneamente nell'area compresa tra il ponte della ex ferrovia e il ponte sulla S.S.661
- pulizia del letto del corso d'acqua dal materiale terroso depositato in modo da ripristinare le sezioni originarie sia del rio che dei sottopassi parzialmente ostruiti
- riparazione della scogliera con massi in materiale lapideo provenienti da cave di forma irregolare, di volume non inferiore a 0,3 mc, corrispondente a un peso superiore a otto quintali e il rifacimento, per circa m 10,00 del piano di scorrimento mediante fondazione in massi e sovrastante getto in calcestruzzo.

Trattandosi di interventi di manutenzione idraulica si ritiene che, ai sensi della LR12/2004 e s.m.i. e del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

All'istanza è allegata la documentazione tecnica d'impianto relativa all'esercitazione di Protezione Civile redatta dall' Unione dei Comuni di Langa e del Barolo (Fenocchio ing. Edoardo - Tibaldi geom. Roberto) in base alla quale è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi da autorizzarsi

ai sensi del R.D. 523/1904.

Considerata l'urgenza di eseguire le operazioni di protezione civile (previste in alcune date fra marzo e aprile 2022) e la modesta rilevanza dei lavori previsti dall'ente Unione dei Comuni di Langa e del Barolo, si ritiene di poter omettere la fase di pubblicazione all'albo pretorio.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Rataldo.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD 523/1904
- DPR n. 8/1972
- DPR n. 616/1977
- DLgs 112/98
- DGR 24-24228 del 24/3/1998
- LR 23/2008
- LR 44/00
- LR 20/2002
- LR 12/2004
- DPGR 06/12/2004 n. 14/R
- DGR 11-1409 del 11/05/2015

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate nella documentazione tecnica allegata all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto della documentazione tecnica e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. gli interventi di manutenzione con il taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione tecnica allegata all'istanza;
3. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'art.96 lettera c) del RD 523/1904. Per tali casi si prescrive il ripristino della conformazione della sponda nella zona interessata dallo sradicamento;
4. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio della vegetazione, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei

- corsi d'acqua;
5. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il committente dei lavori è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 7. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 8. le opere ed i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro novanta giorni dalla presente autorizzazione;
 9. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente alla documentazione tecnica d'impianto approvata;
 10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
 11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe